

INTERVENTO DI SALUTO

Giuseppe Nascetti

Prorettore, Università degli Studi della Tuscia, Viterbo

Sono docente di Ecologia presso l'Università degli Studi della Tuscia e con grande piacere ho accettato sia di essere qui stasera in veste di coordinatore - insieme al collega Leonardo Varvaro - di questa sessione su ambiente e salute, sia domani di ospitarvi nel "gioiellino" delle Saline di Tarquinia, nel quale ho speso molta parte della mia vita.

Domani chi verrà alla sessione della mattina potrà godere dello scenario del borgo ottocentesco presso le Saline. Nonostante il mio impegno, tuttavia, ho riscontrato diverse difficoltà in questa Provincia a sviluppare un turismo di qualità. Al di là di ciò, noto con piacere che questo Congresso ha saputo coniugare tre parole chiave: "turismo", "ambiente" e "qualità della vita", che credo siano le parole chiave per mettere in piedi lo sviluppo sostenibile.

Permettetemi di ricordare che all'Università degli Studi della Tuscia abbiamo fondato il primo Dipartimento Universitario di Ecologia e Sviluppo Economico Sostenibile. Devo dire con grande amarezza, purtroppo, che questi termini si usano molto, ma si applicano poco. In proposito ritengo che la società civile debba avere occasioni di confronto come questa, per cercare di far capire ai nostri decisori che il modello di sviluppo del mondo occidentale ha dimostrato di fallire. Ha fallito!

Per tale ragione dobbiamo mettere in moto un nuovo modello di sviluppo che ci permetta di tramandare questo nostro pianeta, che abbiamo ereditato dai nostri padri, anche ai nostri figli, ai nostri nipoti... Non è retorica questa! I dati dimostrano come gli oceani di tutto il mondo siano in "over fishing" e le sostanze tossiche si siano distribuite su tutto il pianeta. Quindi, le tre parole chiave che questo Congresso ha riunito dovrebbero essere gli assi portanti del nuovo modello di sviluppo che si dovrebbe proporre.